

Morosini suo suocero, questo Prudente Ministro che conosceva bene i doveri della sua carica, e che era stato per l'addietro del Consiglio di dieci, non lo volse ricevere nel suo palazzo per non disubbidire alle leggi, e non violare la maestà pubblica, che aveva per il suo carattere.

Osservarò quivi di lieve che à Venezia l'Opera, la Comedia, ed i Ridotti sono luoghi inviolabili, e consagrati per così dire, al piacere pubblico, talmente che i Banditi, ed i Criminali stessi vi sono in sicurezza, come ne' Canali della Città, che ne sono gli asili vecchi; ed il Consiglio de' Dieci non si è ricercata, come una materia di Stato, la cognizione de' delitti, che si commettono in questi luoghi, che per farne riverire di iù la franchigia, che fa vna prospettiua grata di libertà a' Soggetti ed d'ospitalità agli Stranieri.

Non vi è remissione alcuna per i Monetarij falsi, tanto più che l'Italia ne è tutta piena per alcuni Principetti, che se ne servono per arricchirsi.